



LA MEMORIA E' NECESSARIA OPER UN FUTURO DI PACE Di Per Vinther, Presidente di ALDA

Il 27 gennaio 1945 di 66 anni fa il campo di concentramento e sterminio tedesco di Auschwitz-Birkenau fu liberato dall'esercito russo, ed ogni anno in quella data si celebra il "Giorno Internazionale della memoria".

Una nuova Europa è stata costruita sulle rovine della guerra e dell'odio con la convinzione che mai possa ancora accadere una simile disgrazia come la Shoah.

In una situazione simile le Agenzie della Democrazia Locale furono istituite nel corso del conflitto seguito alla dissoluzione della ex Jugoslavia, con l'obiettivo di aiutare a costruire una società fondata su principi democratici, sul diritto e sul rispetto dei diritti umani e delle

minoranze.

Il coinvolgendo di vari gruppi etnici in questa battaglia e la mediazione tra loro ha confermato alle ADL ed alla loro associazione di coordinamento ALDA che il passato gioca un ruolo importante nella costruzione di un futuro basato sulla tolleranza e sulla riconciliazione.

Assieme ai suoi partner ALDA lavora quotidianamente per la comprensione interculturale e la partecipazione attiva dei cittadini nei suoi programmi sulla memoria. Il Presidente di ALDA Per Vinther sottolinea che "uno dei nostri obiettivi è far ricordare alla popolazione il loro passato ed imparare dagli sbagli commessi dai predecessori.

Questo ha anche un effetto diretto sulla capacità di apprezzare il valor positivo del vivere in una società democratica.

Le ADL e ALDA sono fortemente impegnate nella promozione della cittadinanza attiva con i programmi europei "Europa per i cittadini" e, di conseguenza, anche nel progetto E-For, Educazione al ricordo, come elemento naturale della cittadinanza attiva.

Attualmente il progetto PEACE (pace, educazione e cittadinanza attiva in Europa) riunisce partner da tutta Europa, per riflettere su modi interattivi per trasmettere la conoscenza dei crimini e delle ingiustizie del passato ad una generazione nata in una società democratica. Le nuove metodologie pedagogiche vengono applicate in eventi locali e discusse in una conferenza internazionale assieme ad esperti in educazione alla storia, ad autorità locali e Organizzazioni non governative interessate ad implementare progetti sul ricordo.

Inoltre, ALDA sta unendo il suo lavoro per il miglioramento della governance locale all'attività sul ricordo attivo, che è cruciale per la sopravvivenza della società democratica e pacifica.



IL FORUM DELLA SOCIETA' CIVILE DEL PARTENARIATO ORIENTALE: UNA GRANDE SFIDA PER ALDA Antonella Valmorbida, Direttrice di ALDA, eletta co-Presidente

Nel corso della riunione del Comitato direttivo del Forum della società civile per il partenariato orientale che si è svolta a Bruxelles (l'1 febbraio), la posizione di Speaker temporaneo di Ulad Vialicka, Direttrice di Euro Belarus, è stata trasformata in una copresidenza con Antonella Valmorbida, EU Coordinator, e Direttrice di ALDA.

"E' una grande sfida per ALDA supportare la società civile nell'Europa dell'est" ha dichiarato Antonella Valmorbida.

La co-presidenza è stata approvata dal comitato direttivo allo scopo di condividere gli oneri e le responsabilità e anche per corrispondere allo schema organizzativo del Comitato direttivo, in cui sono in equilibrio le rappresentanze del partenariato orientale e della UE nel gruppo di lavoro.

E' una grande opportunità e una sfida per ALDA essere presente e lavorare nell'Europa orientale con contatti e progetti. Antonella Valmorbida è anche impegnata come leader del gruppo di pressione che favorisce la visibilità e il contatto del forum nelle istituzioni europee.

In questa prospettiva, molti incontri si sono svolti a Bruxelles, ad esempio con il Commissario Fuele, con il Presidente del Comitato delle regioni, Mercedes Bresso e con il Presidente del Comitato economico e sociale, Staffan Nilsson. Un incontro con il Segretario Generale si terrà presto a Strasburgo.



ALDA E LE ADL ALLA FIERA NEXPOA SARAIEVO (10-11 marzo)

Il 10 e 11 marzo prossimi si svolgerà a Sarajevo "NEXPO 2011", la prima fiera del governo locale che includa anche partecipanti dal Sudest europeo.

ALDA è attivamente coinvolta nel programma di questo evento con un proprio stand e con la partecipazione del Presidente, Per Vinther nel primo convegno sulla buona governance e sull'integrazione europea (visita <http://nexpo.nalas.eu>).

Lo stand presenterà principalmente le ultime attività di ALDA nell'ambito della governance locale e della partecipazione dei cittadini e le attività delle ADL di Mostar, Prijedor e

Zavidovici.

"NEXPO 2011" è organizzata da NALAS, network di associazioni di autorità locali del Sudest d'Europa ed è prevista la partecipazione di oltre un migliaio di persone in rappresentanza di comuni, associazioni ed organizzazioni internazionali.



CREATIVITA' E INNOVAZIONE PER DARE NUOVA VITA AI GEMELLAGGI TRA CITTA'

Il 13 gennaio a Dordrecht (NL) si è svolta la conferenza finale del progetto CITIES, con workshops e scambio di buone pratiche.

I gemellaggi tra città sono uno strumento per aumentare a livello locale la tolleranza e la comprensione reciproca, per aiutare e favorire l'integrazione, per moltiplicare le relazioni: sono questi alcuni dei punti focali emersi dalla conferenza tenutasi a Dordrecht, Paesi Bassi, il 13 gennaio. Alla sua conclusione, il progetto CITIES si è rivelato uno strumento prezioso ed efficace per sviluppare la partecipazione dei cittadini a livello locale.

L'evento - organizzato da ALDA, insieme con il Comune di Dordrecht e il suo partner BMC

- è stato la conferenza finale del progetto (CITIES è acronimo di creatività e dell'innovazione in iniziative di gemellaggio tra città in Europa e Sud-orientale), finanziato dall'UE, gestito da ALDA, e finalizzato a rivitalizzare i rapporti di gemellaggio tra città in Europa, creando di nuovi attraverso metodi innovativi.

"Dordrecht è sempre stata una città internazionale. Questo municipio è stato costruito nel 14° secolo come luogo di scambio per attirare mercanti tessili da Antwerp. Non c'è da stupirsi se il gemellaggio è iniziato così presto. - ha dichiarato A.A.M. Brok, Sindaco di Dordrecht nel suo discorso di benvenuto -. Il primo gemellaggio ufficiale di Dordrecht con Hastings in Inghilterra, iniziò negli anni settanta, più recenti sono i gemellaggi in Africa con Bamenda in Camerun e con Dordrecht in Sud-Africa e gli ultimi sono i nostri contatti con Varna in Bulgaria, per avere un collegamento con i nuovi paesi europei. Dordrecht pensa che il gemellaggio aggiunge aspetti importanti alla sua comunità, perché per noi il gemellaggio non è solo aiutare altre città, ma soprattutto imparare dai nostri partner. E lo scambio di buone pratiche e di ottime idee si rivelerà fonte di utile ispirazione - ha concluso il Sindaco- Noi diciamo: Twinning is Winning".

Alla conferenza hanno preso parte circa 45 rappresentanti di autorità locali di Albania, Lituania, Macedonia e Bulgaria, oltre che di Olanda, la fondazione sui gemellaggi ed il Centro di cooperazione internazionale olandese, COS Zuid.

"I gemellaggi tra città europee esistono con successo da molti anni -ha dichiarato il Presidente di ALDA, Per Vinther- ma ultimamente un certo affaticamento si sente. Lo scambio di esperienze culturali e sportive tra città partner sembrano aver perso la loro attrattiva ed una iniezione di vitalità e nuove idee è chiaramente necessaria. Assieme ad alcuni suoi partner ALDA ha fatto sua questa sfida con il programma "Europe for Citizens", con l'obiettivo di identificare nuove vie e nuovi temi di cooperazione tra città partner che facciano diventare tutti protagonisti nella comunità, autorità locali, imprese e società civile".

ALDA ha lavorato nei Balcani per più di dieci anni con un approccio "dal basso" per incoraggiare le autorità locali e le organizzazioni della società civile a cooperare per il miglioramento delle condizioni di vita, promuovendo anche il trasferimento di conoscenze e buone pratiche da partner internazionali in quello che potremmo chiamare un gemellaggio multilaterale.

"Sulla base di questa esperienza -ha ancora dichiarato Per Vinther- ALDA gioca un ruolo rilevante nella promozione della cooperazione tra città tra i propri membri ed altri partner nel resto d'Europa. Il gemellaggio è uno degli strumenti per avvicinare le popolazioni europee ed abbracciare gli obiettivi ed i valori di una Europa unita, e per questo l'inclusione delle città e delle associazioni di comuni dei Paesi del Sudest europeo nel progetto CITIES è stata molto importante per noi. La disseminazione delle idee che sono state discusse nel corso delle molte conferenze tra i Paesi partner e nella conferenza finale di Dordrecht -ha affermato il Presidente di ALDA- dovrebbero incoraggiare altre città in Europa ad utilizzare i gemellaggi come strumento per lo scambio di esperienze e per imparare uno dall'altro, avvicinare i Paesi del Sudest europea e promuovere, più in generale la cittadinanza attiva".

Il progetto si è basato sulla cooperazione tra sei associazioni di comuni in Albania, Slovacchia, Macedonia, Bulgaria e Lituania. Nel corso dell'anno in cui si è sviluppato, i partner hanno organizzato workshop nazionali per individuare idee innovative per i gemellaggi ed i vari settori nei quali essi possono svilupparsi. La conferenza finale di Dordrecht ha raccolto le esperienze dei comuni olandesi e le buone pratiche di quelli degli altri paesi europei e dei partner di ALDA.

Sei workshop sono stati realizzati in piccoli gruppi con discussioni concrete ed incontri tra rappresentanze locali, per realizzare nuovi progetti di cooperazione che possono avviare futuri accordi di gemellaggio. La conferenza ha fornito informazioni sulla cooperazione internazionale a livello locale com'è oggi ed ha mostrato le possibilità ulteriori offerte dal programma "Europe for Citizens" dell'Unione Europea.

Il progetto CITIES è stato organizzato da ALDA in cooperazione con l'Associazione dei comuni di Albania, L'Associazione regionale di comuni "Central Stara Planina" e l'Unione dei comuni del Mar Nero in Bulgaria,

l'Associazione dei comuni della Lituania, ECOVAST, sezione nazionale della Repubblica di Macedonia, con l'Agenzia della cooperazione internazionale dell'Associazione dei comuni olandesi e con l'Unione di città e villaggi della Slovacchia. Il progetto fu lanciato il 1° febbraio 2010 e si è concluso il 31 gennaio 2011.



CITTADINI ATTIVI PER FAR CRESCERE L'EUROPA

Il Trattato di Lisbona rende più democratiche le istituzioni europee e dà più spazio al protagonismo dei cittadini creando le basi per un'Europa più moderna e sempre più strumento di pace e progresso

Il trattato di Lisbona non è e non rimarrà un pezzo di carta, ma è lo strumento per rendere più democratiche le istituzioni europee, dando maggiore spazio al protagonismo di cittadini europei attivi. Ha tracciato le linee guida per modernizzare l'Europa e permetterle di raggiungere gli obiettivi dei suoi cinquant'anni di storia, essere strumento di pacificazione e sviluppo.

E' questa, in sintesi, la conclusione che si è avuta al termine della conferenza sul Trattato svoltasi stamane (giovedì 10 febbraio) a Thiene, su iniziativa del Comune, dell'Urban Center e di ALDA, l'Associazione delle Agenzia della Democrazia locale.

Maria Rita Busetti, Sindaco di Thiene, ha sottolineato nel suo intervento l'importanza dell'apertura alla cultura europea per le comunità locali. Non a caso Thiene ha aperto, con l'Urban center, la sua finestra sull'Europa, per informare i cittadini e renderli partecipi alle molte opportunità che essa offre a tutti.

Antonella Valmorbida, Direttrice di ALDA, ha posto l'accento sul ruolo delle comunità e delle autorità locali nella costruzione di un'Europa dei cittadini. "La partecipazione attiva locale ai processi decisionali –ha affermato– è l'unico strumento che può garantire lo sviluppo. E questo non è possibile se non c'è una società civile forte e disposta a mettersi in gioco ed a prendersi le proprie responsabilità".

E sull'informazione e sull'animazione sul territorio sull'Europa, le sue prerogative e le sue opportunità, è importante il ruolo della rete Europe Direct, di cui ha parlato Renzo Micheletto, dello sportello Veneto. Questo è un grande network di 500 sportelli nei 27 Paesi europei, 50 in Italia e 3 nel Veneto, voluto dalla Commissione europea proprio per dare ai cittadini le conoscenze necessarie per avvicinarli alle istituzioni e renderli protagonisti.

Ad avvicinare un po' di più i molti presenti alla conferenza a questo mondo in apparenza distante, ci ha pensato il giornalista Antonio di Lorenzo, del Giornale di Vicenza, che ha sollecitato le europarlamentari Mara Bizzotto e Debora Serracchiani a raccontarsi e spiegare cosa significa essere una donna nella massima istituzione europea, com'è il loro lavoro, quali le loro aspettative. Si è scoperto che sono impegnate, minoranza di genere, in un compito poco conosciuto ma che incide anche sensibilmente nel quotidiano di tutti noi. Entrambe hanno sottolineato come al Parlamento europeo, però, si faccia politica vera, a prescindere dagli schieramenti, per prendere le decisioni migliori, con un confronto non ideologico, come avviene nel Parlamento nazionale, ma concreto.

Sul trattato di Lisbona Bizzotto e Serracchiani hanno evidenziato ombre e luci. Le ombre sono, come ha detto Mara Bizzotto, la mancanza di una vera anima costituente di questo documento e lo squilibrio rimasto tra istituzioni, visto che l'unica elettiva, il Parlamento appunto, non ha ancora un potere legislativo pieno.

Debora Serracchiani, pur condividendo alcuni limiti del Trattato, ha affermato che contiene importanti passi avanti, soprattutto per una maggiore democrazia e trasparenza, con un maggiore equilibrio tra Parlamento e Commissione europea ed un accresciuto ruolo dei cittadini.

Entrambe hanno comunque sostenuto che servirebbe un ruolo maggiore dell'Italia in Europa, per essere davvero protagonista e colmare il divario di mentalità e peso che la separa da altri Paesi che negli anni scorsi in Europa hanno investito in uomini, idee e relazioni.

Nel pomeriggio due workshop hanno dato l'opportunità di discutere della partecipazione della società civile nei processi decisionali a livello locale, e del ruolo degli enti locali nell'Europa riformata dal trattato.



L'EUROPA CHIEDE AL GOVERNO BIELORUSSO IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

Dichiarazione congiunta dei rappresentanti delle piattaforme nazionali del Forum della Società civile del partenariato orientale

L'Europa ed i governi europei e dei Paesi del partenariato orientale sono sollecitati a porre attenzione permanente alla situazione dei diritti umani in Bielorussia dai rappresentanti delle piattaforme nazionali del Forum della Società civile del partenariato orientale.

In una dichiarazione congiunta essi hanno anche chiesto al Governo bielorusso di interrompere le violazioni dei propri impegni internazionali in quest'ambito.

Essi hanno lanciato un appello alle popolazioni ed ai governi europei affinché reagiscano contro la situazione creatasi in Bielorussia, in appoggio alle aspirazioni dei Paesi che partecipano al partenariato orientale all'integrazione nell'area europea di libertà, sicurezza e giustizia.

I rappresentanti delle piattaforme nazionali del Forum della Società civile del partenariato orientale (Tamar Khidasheli, Georgia, Ulad Vialichka, Bielorussia, Igot Kogut, Ucraina, Avetik Ishkhanyan, Armenia, Victor Cotruta, Moldavia, Vugar Bayramov, Azerbaijan e Iris Kempe, partecipante al CSF in rappresentanza dei Paesi europei) chiedono alla Commissione ed al Parlamento europei di mantenere i propri sforzi per l'osservanza dei diritti umani fondamentali in

Bielorussia, alla società civile dei paesi del partenariato orientale di garantire ogni possibile supporto ai loro colleghi bielorussi e ad entrambi di compiere tutti i passi necessari e mediare per la nascita di un dialogo costruttivo e sostenibile tra il Governo bielorusso, le opposizioni politiche e la società civile, per trovare la via ad una soluzione pacifica alla crisi e per far crescere un clima di stabilità politica nel paese.

I rappresentanti delle piattaforme nazionali del Forum della Società civile del partenariato orientale sono profondamente preoccupati per la situazione dei diritti umani in Bielorussia, con particolare riferimento alle informazioni di detenzione dei candidati di opposizione e dei loro sostenitori alle elezioni presidenziali, il maltrattamento dei detenuti, la detenzione per motivi politici, pressioni sugli attivisti politici e della società civile, giornalisti, avvocati e difensori dei diritti umani ed altrettanto preoccupati sono per i crescenti problemi nelle comunicazioni e per l'interruzione del dialogo tra le strutture ufficiali ed i principali gruppi della società civile nel paese.



LA CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE ACCRESCE LA CAPACITA' DELLE AUTORITA' LOCALI TURCHE

I due giorni di attività nell'ambito del progetto LAR 2 (Supporto alla riforma dell'amministrazione locale in Turchia), condotti dalla Direttrice di ALDA, Antonella Valmorbida, si sono svolti ad Antalya (Turchia) il 24 e 25 gennaio scorsi.

Una settantina di comuni di media entità hanno partecipato alla formazione basata sulla presentazione di buone pratiche nei governi locali.

Le esperienze presentate con supporti video sono:

1. città di Strasburgo: trasporti urbani intermodali;
2. città di Reggio Emilia: l'esperienza internazionale dei servizi sociali per l'infanzia e "Reggio Children"
3. la città di Brindisi: un'esperienza di dialogo con i cittadini;
4. città di La Paz e World Bank Institute: combattere la corruzione.

La formazione è stata interattiva, ed ha fatto vivere ai partecipanti una esperienza peer-to-peer, molto utile per autorità locali e funzionari pubblici. Un caso studio sul turismo è stato presentato dal sindaco di Sanfranbolu, Necdet Aksoy.

Il secondo giorno è stato aperto ai funzionari pubblici del Ministero dell'interno che hanno scambiato molti input concreti con i partecipanti.

Il modulo su Comunità di pratiche continuerà a febbraio e marzo, e la fine della formazione si svolgerà ad Ankara il 6 e 7 aprile 2011.



IL GOVERNO LOCALE IN EUROPA: VISITA DI STUDIO IN UK DI DIPENDENTI PUBBLICI TURCHI ORGANIZZATA DA ALDA E UNPD (20-27 febbraio)

Una delegazione di amministratori pubblici eletti, dipendenti di pubbliche amministrazioni locali e di manager turchi ha partecipato dal 20 al 27 febbraio alla visita di studio in Inghilterra "Autorità Locali in Europa: responsabilità, competenze e gestione", organizzata da ALDA e UND.

La visita ha mirato a fornire una visione completa sulla cornice amministrativa degli Enti locali europei, mediante un approccio interattivo tra Autorità Locali dell'Unione e equivalenti Municipalità turche.

Lo scopo dell'iniziativa è stato fornire formazione tecnica ai funzionari locali turchi, e coinvolgerli in un dialogo critico e positivo con diverse Autorità locali e regionali europee, per rafforzare la loro capacità nel processo di implementazione della loro attuale riforma amministrativa e legislativa.

L'attività in programma prevedeva una visita di studio in Inghilterra (Birmingham-Wolverhampton-South Staffordshire-Bristol-London) per permettere ai partecipanti di ottenere una prima esperienza sulle migliori pratiche europee a livello di governo locale, mediante seminari tematizzati e incontri con controparti europee. Mediante il progetto, otto Autorità locali turche aumenteranno le loro competenze in termini di conoscenza e buone pratiche. I governi locali turchi coinvolti sono: Amministrazione Provinciale di Trabzon, Amministrazione Provinciale di Şanlıurfa, Municipalità di Nazilli, Municipalità di Bandırma, Città Metropolitana di Mersin, Città Metropolitana di Kocaeli, Municipalità di Polatlı, Municipalità di Nilüfer.

Nello specifico, la visita di studio in Inghilterra è stata programmata per sostenere e migliorare i servizi afferenti alla pianificazione e allo sviluppo territoriale a livello locale e per avviare processi di semplificazione amministrativa relativa ai permessi di costruzione e utilizzo degli edifici.

Il progetto è stato caratterizzato da visite a Municipalità di significative dimensioni (Birmingham e Woverhampton), a importanti Istituzioni che si occupano di Pianificazione e Certificazioni (RTPI, "Royal Town Planning Institute" e LABC, "Local Authorities Building Control"), e ha previsto lo studio delle loro migliori pratiche. Inoltre formatori da diversi Paesi europei (Svezia con SALAR, Francia con AFCCRE e Italia con IPRES) hanno offerto sessioni formative sui rispettivi sistemi nazionali.

La visita di studio è iniziata con una giornata presso la Municipalità di Birmingham, e con il benvenuto di Antonella Valmorbida, Direttore di ALDA, e del Vicesindaco della città, Cllr Michael Wilkes. Dopo i saluti e la fase introduttiva, Sir Albert Bore, il rappresentante di LGA, "Local Government Authorities", già Presidente del Comitato delle Regioni d'Europa, ha offerto una presentazione su "Le relazioni tra i Governi Locali e l'Unione Europea". La delegazione è stata ospitata ed ha passato una giornata a Wolverhampton dove sono stati accolti da Cllr Roger Lawrence, membro del Bureau di ALDA.



RIUNIONE 2011 STAFF ALDA A SUBOTICA (SRB) (25-28 GENNAIO)

La riunione annuale 2011 dello Staff di ALDA si è svolta a Subotica (SRB) dal 25 al 28 gennaio scorsi. L'incontro è stato organizzato per dare a tutti l'opportunità di incontrarsi, di scambiare di persona i propri punti di vista nelle differenti aree di lavoro, conoscere i nuovi progetti di ALDA e formarsi.

Nei tre giorni dei lavori si sono svolte numerose sessioni di formazione, discussioni sulle risorse e sul reperimento di fondi, comunicazioni e scambio di informazioni. Sono stati discussi i precedenti progetti di ALDA e le difficoltà di gestione riscontrate, nonché le possibilità di far crescere l'Associazione nei prossimi anni.

Formazione, discussione, scambi di opinion e aumento degli obiettivi sono stati affrontati separatamente nei primi due giorni, condotti da due esperti di gestione ed

implementazione dei progetti, Biljana Zasova and Marco Boaria.

Il terzo giorno la Direttrice di Alda, Antonella Valmorbida ha presentato i risultati degli ultimi anni e contenuti e obiettivi per il 2011, discutendo anche della struttura organizzativa e dell'incremento dello Staff.

Alla fine dei tre giorni, la conclusione finale è che tutti i componenti dello Staff di ALDA, pur nella differente posizione, dimostrano una grande responsabilità ed un attaccamento al loro lavoro, ma anche che si sono spazi di crescita e miglioramento.

LOTTARE CONTRO LA CORRUZIONE CON SUCCESSO: ESPERIENZE NELLE CITTA'



Alda è partner del programma Working Together, che unisce un folto gruppo di istituti di formazione per i governi locali nell'Europa orientale, fin dalla sua creazione. Temi del programma sono la capacità di lavoro delle autorità locali ed il supporto alla società civile. L'incontro annuale del programma si è svolto a Budapest il 28 e 29 gennaio al Centro europeo della Gioventù.

Ha analizzato lo stato delle attività in relazione al programma "Combattere la corruzione a livello locale".

FPDL Romania, organizzazione leader, ha invitato venti partecipanti che hanno sviluppato il programma e sono stati presentati Quattro casi studio.

Il comune di Craiova. La città è la capitale della contea di Dolj, ha più di 300.000 abitanti ed una ricca storia, attestata in documenti fin dal 1475. E' una città industriale, ed importante centro di educazione, con una ricca vita culturale. Il comune ha più di 500 impiegati, un sindaco e 27 consiglieri eletti direttamente.

Zabok and Vrbovec, due città della Croazia.

Il team di praticanti anticorruzione della Georgia (Girogi Meshkidze, Helen Romelashvili di Civitas Georgica) e la città di Lanchkhuti.

La città di Sokółka (Poland).

I partecipanti hanno ricevuto la pubblicazione "*Healthy Organizations, curing and preventing corruption in local governments*" che descrive l'approccio anticorruzione.

All'evento ha partecipato la Direttrice di ALDA, Antonella Valmorbida, componente del Comitato direttivo del programma Working Together.



FIRMATA UNA CONVENZIONE DI COOPERAZIONE TRA HERMANVILLE-SUR-MER (FR) E VEVCANI (MK)

Jacques Lelandais, Sindaco di Hermanville-sur-Mer, e Pero Ilievski, Sindaco di Vevcani, hanno firmato una convenzione tra le due città lo scorso gennaio. La convenzione avrà un positivo impatto sugli scambi tra giovani, ICT, biblioteche multimediali e su scuole, turismo e patrimonio culturale ed ambientale.

La delegazione di Hermanville-sur-Mer, composta da 11 consiglieri comunali, funzionari pubblici ed esperti, ha visitato Vevcani durante il suo tradizionale carnevale, una tradizione culturale macedone. I due sindaci hanno discusso sulle similitudini tra le due

città in architettura, cultura e storia ed hanno espresso la loro speranza per una cooperazione produttiva. La firma della convenzione ha seguito numerosi incontri tecnici nel corso dei quali erano stati discussi i suoi obiettivi. Nel corso della visita di sei giorni la delegazione francese ed alcuni eletti del comune di Vevcani hanno tenuto alcuni workshop presentando le due regioni nelle rispettive strutture, su temi scelti in coerenza con gli obiettivi della cooperazione: folclore, turismo e patrimonio culturale; scambi tra giovani e parità di diritti; educazione, informazione e multimedia.

Il gruppo di eletti di Hermanville-sur-Mer, hanno espresso gratitudine per la calda accoglienza macedone, ammirato lo spirito del carnevale e tenuto incontri molto apprezzati con i manager delle istituzioni di Vevcani.

“La firma di questa convenzione è coerente con i nostri obiettivi e completa la nostra mutua cooperazione. Essa è lo strumento chiave per una politica di sviluppo e di progresso culturale” ha dichiarato il Sindaco di Vevcani.

La convenzione, che durerà un anno entrerà a pieno regime a breve.

I gemellaggi tra città sono una parte del progetto per la cooperazione decentrata tra la Repubblica di Macedonia e la Regione della Bassa Normandia, in Francia. Il programma è coordinato da Alda.

Per ogni ulteriore informazione sul progetto, per favore consultare:

<http://crbn-mk.courriers.info/francais>

<http://alda-europe.eu>

or contact Ivana Dimitrovska: ivana.dimitrovska@aldainternet.org



BANDI PER PARTNERSHIP

A) Bando per la ricerca di due volontari (francesi o residenti in Francia)

B) Bando di partenariato FONDS FRANCOPHONE DES INFOROUTES (19th call for proposals)

C) Bando di partenariato SUPPORT TO CIVIL SOCIETY SERBIA

D) Bando di partenariato NON-STATE ACTORS AND LOCAL AUTHORITIES PROGRAMME FOR THE BALTIC SEA REGION (within the framework of priorities of the Northern Dimension)

E) Bando di partenariato PRINCE 2010 – EU 27 (Lot 2 Awareness-raising actions)

F) Bando di partenariato EUROPE FOR CITIZENS – SUPPORTING MEASURES

G) Bando di partenariato EUROPE FOR CITIZENS – CITIZENS' PROJECTS

H) Bando di partenariato EUROPE FOR CITIZENS – ACTIVE EUROPEAN REMEMBRANCE

Ricerca tirocinanti nel settore dello sviluppo progetti